



## 50° anniversario del bombardamento tedesco del 16 settembre 1943

Nel muro di cinta dell'abitazione del dott. Burchielli, lungo la salita di San Rocco, una pietra inserita in mezzo alle altre attira l'attenzione perché presenta scolpite quattro api, simbolo dell'operosità elbana, che figuravano come ornamento accanto al motto latino "Ubi labor ibi uber", che Pilade Del Buono aveva fatto scrivere al pianterreno del palazzo dei merli sulla Calata, colpito in pieno dal bombardamento tedesco del 16 settembre 1943. Quella pietra, raccolta tra le macerie, è l'unica testimonianza materiale che ci ricorda l'episodio più funesto della storia elbana. Il Corriere Elbano ha pubblicato in passato diversi articoli su quella giornata, tra cui ricordiamo "Il bombardamento di Portoferraio" di Luigi De Pasquali del 5.5.1953, e "Settembre 1943" dell'avv. Giulio Rabajoli del 3.9.1964. Ma l'opera più documentata sull'argomento è il pregevole volume "Cronache elbane 1940-1945" di Gianfranco Vanagolli, il quale ha potuto attingere direttamente dai documenti d'archivio del nostro Ministero della Difesa e da quelli del Supremo Comando delle truppe tedesche in Italia. Tuttavia, chi ha parlato per primo in modo esauriente, basandosi esclusiva-

mente sul racconto dei testimoni oculari, è stato Ugo Spadoni, che nel 1955 pubblicò uno studio fondamentale su "Antifascismo e resi-

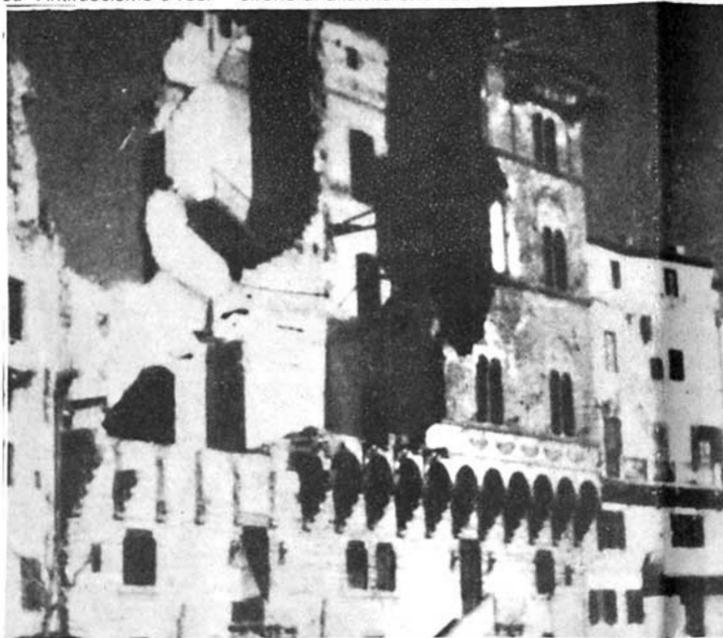
grossi apparecchi tedeschi da bombardamento. La popolazione non ebbe alcun avviso eccetto quello delle sirene di allarme che fischia-

te presenza. Marinai e soldati erano in gran parte ai loro posti di servizio; alcuni reparti, davanti ai magazzini della darsena, attendevano la di-

strage in una popolazione inerme e sprovvista. Quanti furono i morti? Duecento, trecento? E' difficile precisarlo; a Portoferraio c'erano diversi forestieri e alcuni cadaveri scomparvero per sempre nel profondo del mare. Alcune batterie contraeree aprirono il fuoco, altre no. Una fu centrata in pieno. Gli apparecchi si allontanarono con la stessa rapidità con la quale erano piombati sull'isola, lasciando una città ridotta in un cumulo di macerie, mentre i superstiti inebetiti dallo spavento cercavano disperatamente i loro cari.

Con le bombe erano caduti migliaia di manifestanti invitati alla resa incondizionata. "Tutti i vostri camerati sul continente si sono staccati dai traditori ed hanno deposto le armi. Anche la vostra resistenza è priva di senso", annunciava agli ufficiali e soldati italiani il comando superiore delle truppe germaniche. "Se entro le ore 16 - concludeva il manifesto - un ufficiale autorizzato non si presenterà a Piombino per le trattative sulla resa incondizionata, continueranno i bombardamenti più massicci fino al vostro completo annientamento".

Era l'ultimatum, nella forma



Il Palazzo dei merli sulla Calata Mazzini dopo il bombardamento del 16 settembre 1943

stenza all'isola d'Elba" nella Rivista di Livorno, dalla quale riportiamo la parte relativa al bombardamento del 16 settembre 1943.

Alle 11,20 nel cielo luminoso di Portoferraio apparvero 7

rono quando già cadevano le prime bombe. Nel fermento di quei giorni il popolo rimaneva per molte ore nella piazza dietro il porto e lungo il molo per discutere, per meglio far sentire la sua vigilan-

struzione di viveri e di indumenti.

Grappoli di bombe caddero sui comandi e sulle caserme, nelle piazze e nelle strade, fra le urla dei feriti e il rantolo dei moribondi, seminando la

Continua in seconda pagina

## Un inizio difficile per le scuole elbane

Chi sperava che l'apertura dell'anno scolastico avvenisse in maniera regolare, si è dovuto ricredere. Eppure esistevano tutti i presupposti perché si accarezzasse una tale speranza. Si era verificata la disponibilità dell'amministrazione civica nel mettere a norma di legge gli edifici scolastici, una spesa di diverse centinaia di milioni che vedeva interessati i plessi della scuola media Pascoli di Viale Elba, della scuola materna San Giuseppe di Carpani e della elementare di Casa del Duca. La media avrebbe iniziato i lavori in maniera regolare il 15 settembre, ma a orario ridotto per l'indisponibilità delle aule. La materna di Carpani avrebbe iniziato a accogliere i bambini dopo circa una settimana, seguita da Casa del Duca. L'unica mossa che ci sentiamo di muovere nei confronti della pubblica amministrazione consisteva nella scelta dei tempi per dare inizio ai lavori. Ma chi è addentato alla macchina burocratica trova le giustificazioni al caso di cui si parla. Nonostante tutto qualcosa si stava muovendo nel senso giusto e finalmente le nostre scuole, per i nostri figli, andavano mettendosi a punto.

Ma le speranze hanno avuto lo spazio di un mattino. A tre giorni d'apertura dei cancelli ecco la scure dell'onorevole Jervolino che cancella dall'oggi al domani una delle cinque prime che a luglio il Provveditore di Livorno aveva concesso in Viale Elba. Operazione caduta dall'alto che è servita a scatenare la protesta dei genitori.

I bambini hanno messo in pratica lo sciopero, hanno disertato le lezioni con l'intenzione di continuare fino a quando il decreto Jervolino non venisse rimesso. Dimostrazioni pubbliche, cortei per le strade cittadine di cui l'ultimo sotto un autentico nubifragio. Consiglio Comunale

allargato a studenti, genitori e insegnanti nella palestra della Pascoli. Il tutto per far rimuovere la decisione che era piombata da Roma.

E' in questa fase che si sono chiariti i margini di manovra fra governati e governanti, fra cittadini e uomini politici. Ma soprattutto si è capito come sia sfumato il potere, come sia difficile stabilire quale sia il suo centro e chi lo gestisca. Se lo avesse avuto il ministro della Pubblica Istruzione a questo punto alla Pascoli si sarebbero fatte subito le 4 prime classi, una di 20 (vi è iscritto un alunno svantaggiato) alunni, due di 27 e una di 28; se lo avesse avuto il comitato di crisi formatosi appena poche ore dopo la pubblicazione del decreto "mangiaclassi", le classi avrebbero iniziato l'anno scolastico che erano state previste a luglio, quando i genitori avevano acquistato i libri di testo secondo le indicazioni della segreteria della Pascoli. Se lo avessero avuto gli amministratori, non avrebbero permesso tanto scompiglio fra la popolazione residente. Se lo avessero avuto gli studenti, non ci sarebbe stato lo sciopero e tutto sarebbe partito in modo regolare secondo le aspettative che si conoscevano da mesi.

Resta comunque il fatto: l'immediata presa di posizione del comitato autogestito dei genitori degli alunni delle prime classi della Pascoli e le loro richieste. Prima di tutto rivedere i parametri provinciali che fissano quanti studenti devono essere a classe (trattandosi di un'Isola le scuole elbane sono diverse da quelle che si possono organizzare in continente). Secondariamente adottare una pianificazione quadriennale o quinquennale per stabilire il numero delle classi da promuovere sul territorio elbano

L. C.  
 Continua in seconda pagina

## Alberto Bevilacqua Premio Elba 1993

La cerimonia conclusa da una esibizione di Ottavia Piccolo e dallo spettacolo "Ricordi d'amore" di Peppe Barra

Sabato 18 settembre nel cortile del Centro Congressuale De Laugier si è svolta la cerimonia della consegna dei premi ai vincitori della XXII edizione del Premio Letterario Isola d'Elba "Raffaello Brignetti". Presentava un'attrice di chiara fama, Ottavia Piccolo, che ha invitato i membri della Giuria a prendere posto sul palco ad essi riservato, erano presenti Gaspare Barbiellini Amidei, Giorgio Barsotti, Alfredo Cattabiani, Rodolfo Doni, Emerico Giachery, Giorgio Luti, Francesco Piga, Alfonso Preziosi, Vittorio Vettori.

Ha preso per primo la parola il prof. Giancarlo Castelvecchi, Presidente del Comitato Promotore, che ha ringraziato i membri della Giuria ufficiale e popolare, il numeroso pubblico presente e gli sponsor che hanno permesso anche quest'anno, sia pure in clima di austerità, la realizzazione del Premio: in primo luogo l'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano che ha offerto la sua incondizionata collaborazione col suo direttore dott. Umberto Gentini e la sig.ra Marilia Chiesa, quindi il Comune di Portoferraio, il Monte dei Paschi di Siena, la Navarma-Moby Lines, la Camera di Commercio di Livorno, la Philip Morris Cultura, l'Hotel Airone, i

Cantieri Navali Esaom-Cesa, la Set cabinovia Marciana e la Spumelba. Il prof. Castelvecchi ha poi invitato i Membri della Giuria a leggere le motivazioni con cui sono state prescelte le tre opere vincitrici: Giachery per "Messaggi segreti" di Alberto Bevilacqua (Mondadori), Luti per "I sogni tornano" di Claudio Marabini (Rizzoli) e Vettori per "La danza del filosofo" (Santi Quaranta).

Invitati a salire sulla pedana, i tre vincitori, vivamente applauditi, hanno ringraziato giurati e pubblico e aggiunto parole di circostanza. Bevilacqua, più che parlare del proprio libro, ha rievocato quattro occasioni che gli avevano consentito di incontrarsi con Brignetti fin dai tempi de "La Deriva" (1955) e di "Allegro parlabile" (1965); anche Luti, che nel '55 aveva pubblicato una recensione della "La deriva" sulla rivista fiorentina di Luigi Berti, ha ricordato anche questo scrittore elbano al quale ha detto di essere stato molto vicino. Marabini ha rievocato un'altra edizione del Premio, quando Montale a fianco di Barbiellini, salì sul podio della giuria nella piazza di Porto Azzurro, e riferendosi al ferroviere, protagonista del suo romanzo, non ha nascosto il fascino che da ragazzo i treni che percorrono la

litoranea ionica hanno sempre esercitato su di lui. Ha parlato infine Pasqualino con riferimenti alla filosofia e alla poesia classica e moderata, senza peraltro far pesare l'erudizione ricorrendo a spiritosi ricordi autobiografici.

### La cerimonia del Premio

Il segretario della Giuria Francesco Piga, ha dato quindi lettura ai risultati delle votazioni che hanno laureato Bevilacqua vincitore con voti 40, seguito da Marabini con voti 27 e da Pasqualino con voti 14. Dopo la consegna dei Premi i vincitori sono stati brevemente intervistati su alcuni aspetti delle loro opere e quindi ha concluso Barbiellini per ribadire l'obiettività della Giuria, facendo un confronto tra i molti politici che oggi nessuno vorrebbe più aver conosciuto e i vincitori delle passate edizioni del Premio, a dimostrazione della serietà e della onestà delle scelte sempre operate.

E' stata quindi la volta di Ottavia Piccolo che ha dato un saggio della sua bravura, già nota al grande pubblico per le sue numerose prestazioni in teatro, cinema e T.V., leggendo alcuni brani delle opere premiate: per Bevilacqua due poesie dedicate alla madre, per Marabini le prime pagine del romanzo, mentre per Pasqualino le appassionate parole di Eloisa

al processo contro Abelardo. Ha letto quindi, applauditissima, alcuni spiritosi esemplari tratti da un'antologia di testamenti olografi.

### Lo spettacolo "Ricordi d'amore"

La serata si è conclusa con lo spettacolo "Ricordi d'amore", interamente sorretto da Peppe Barra, un apprezzato cantante napoletano, legato al ricordo di Nino Taranto, di cui ha ripreso alcuni "pezzi" famosi. Molto applaudite le filastrocche da lui mirabilmente interpretate con la variazione della voce e dei gesti, nonché la "Serenata di Pulcinella" e "Notte procidiana", dedicata alla madre, sua compagna d'arte da poco scomparsa. Al termine dello spettacolo Peppe Barra ha offerto un omaggio floreale ad Ambretta Brignetti. Era presente anche Aldo Perrone, uno degli amici del Gruppo Taranto, cari agli elbani per la commovente fedeltà alla memoria di Raffaello Brignetti.

Una serata di alto livello culturale grazie ai vincitori, tutti e tre qualificati esponenti della letteratura italiana contemporanea, e alla nota attrice Ottavia Piccolo. Particolarmente apprezzato il ricordo di Brignetti da parte di Bevilacqua e di Luigi Berti da parte di Luti. Il pubblico, che ha seguito

con attenzione la varie fasi della cerimonia, non ha lesinato gli applausi, decretando il successo di questa nuova edizione del Premio, il cui merito va doverosamente attribuito a Giancarlo Castelvecchi, il quale - con la collaborazione del dott. Gentini - è riuscito a superare le non lievi difficoltà organizzative.

### Relazione di Emerico Giachery sul libro del vincitore

Questo libro, di ampiezza non comune per la raccolta di versi, è bilancioso e risultato di una più che quarantennale fedeltà alla poesia, a quella che Bevilacqua ha sempre considerato nella sua vita "una necessità, una costanza assoluta".

**Messaggi segreti** è un'esauriente antologia di testi poetici laboriosamente ripensati e a volte ristrutturati, accompagnati da due scritti ormai inseparabili dal destino del libro: la illuminante introduzione di Maurizio Cucchi, che ha anche voluto restar vicino all'autore nelle sue scelte e nel suo assiduo rielaborare, e la nota conclusiva in cui Bevilacqua ripercorre le tappe del proprio cammino di poeta: tappe segnate dalla partecipazione critica di Attilio Bertolucci, suo primo patrono, Leonardo Sciascia, Gio-

## Umberto Pelizzari tenta nuovo record nelle acque elbane

Era l'autunno del 1990 quando l'atleta bustese siglò il suo primo record di apnea nelle acque dell'Elba e da allora venne adottato come campione di quest'isola.

L'anno scorso, non trovando la necessaria ospitalità per portare a termine gli adeguati allenamenti per tentare un nuovo record nelle acque elbane, suo malgrado si è trasferito a Ustica e lì ha conquistato i -70 mt. in assetto costante. Sabato 2 ottobre tenterà di riconquistare il record in assetto variabile denominato "No Limits", attualmente detenuto dal cubano Pipin con -120 mt., cercando di strappare il testimone dei -122 mt. e per farlo è tornato al suo primo amore.

Grazie al Comune di Portoferraio in collaborazione con l'A.P.T. e l'Associazione Albergatori potrà tentare questa nuova impresa nelle acque dell'Elba.

Come sempre, da quando ha iniziato il profondismo, si avvarrà della collaborazione dell'allenatore Massimo Giudicelli che quest'anno ha progettato ed eseguito, in collaborazione con gli amici Samuel Carnelos e Stefano Furgani, una nuova apparecchiatura per la discesa e un sistema di risalita con il pallone alquanto perfezionato rispetto a quello degli anni passati.

Sull'apparecchiatura di discesa sarà posizionata una telecamera che fornirà immagini della discesa di Pelizzari. E' previsto, se i tempi di trasmissione consentiranno, un collegamento in diretta da parte della rubrica sportiva della seconda rete RAI, Dribbling verso le 13,30, mentre più tardi verrà trasmessa una differita di circa 30 minuti nella quale si potrà seguire tutta la manifestazione sportiva.

ADA MARSIAJ

Dalla prima pagina

## 50° anniversario del bombardamento tedesco del 16 settembre 1943

più selvaggia e più vile, diretto non solo ai militari ma soprattutto alla popolazione. Il bombardamento era stato infatti operato a scopo terroristico: colpire a tradimento, perché lo spavento fosse maggiore, perché il popolino indifeso e costretto a fuggire dalla città non potesse far sentire la sua voce, perché i comandi militari, sotto la spinta degli antifascisti e dei patrioti, non potessero impugnare le armi e combattere, ostacolando così il piano di ritirata dalla Corsica, per la cui attenzione l'Elba costituiva appunto un indispensabile punto d'appoggio. E i nazisti riuscirono nel loro intento: le Autorità militari si

affrettarono a decidere la resa, quasi tutto il popolo abbandonò la città cercando disperatamente rifugio nelle campagne. Prima di allora Portoferraio non era mai stata bombardata. Nella città vennero a mancare l'acqua e la luce; le difficoltà per curare i feriti si presentarono assai subito e assai gravi; i pochi antifascisti rimasti (alcuni di essi erano morti sotto il bombardamento) si trovarono isolati e, pur non dovendo rinunciare a combattere, dovettero preoccuparsi di far allontanare le donne e i bambini dalla città. Alle quindici, (dopo una breve riunione di tutti i comandanti delle truppe), un

ufficiale partiva per Piombino per consegnare l'isola ai nazisti. Il giorno dopo paracadutisti tedeschi (nonostante la resa, gli invasori non si dovevano sentire troppo sicuri) si lanciavano sull'isola prendendone saldo possesso. Si chiudeva così, fra l'amaro disinganno del popolo e il cocente dolore degli antifascisti, un'altra dolorosa pagina della storia di quel tragico settembre. La resistenza ai tedeschi da parte del popolo continuerà; anche sotto il tallone nazista gli antifascisti elbani troveranno la forza di riorganizzarsi e di difendersi, riscattando con il loro sacrificio la dignità del nostro Paese.

Dalla prima pagina

## Alberto Bevilacqua Premio Elba 1993

vanni Testori, Domenico Porzio, Giuliano Gramigna, Marco Forti. Il titolo emerge dal cuore stesso del libro, nella centrale sezione intitolata **Madre**: "penso ferma una mano di bambina che a tastiera non dà suono, ma memoria di una musica udita/sublime: ferma tua mano e i tuoi segni di me / **messaggi segreti** / mia orma sul cuore di un linguaggio antico". Per meglio intendere il valore dell'attributo "segreti", si potrebbe ricorrere al passo di un racconto di Bevilacqua, **La recita segreta**, che aveva attirato l'attenzione di Luchino Visconti: "Il mistero sta fuori di noi, nelle cose e negli altri, crea rapporti tra ciò che è visibile, giustificabile, e ciò che non lo è. Un segreto, al contrario, sta dentro di noi. Per chi lo conserva, non ha proprio nulla di misterioso, anzi è totalmente chiaro, e ne sappiamo talmente tanto che può diventare un incubo." L'aver richiamato, con questa citazione, una pagina del Bevilacqua narratore, senza alcun dubbio più celebre del poeta, non significa in alcun modo subordinare al narratore il poeta. L'attività poetica di Bevilacqua, e lo ribadisce anche Cucchi nell'intro-

duzione, non deve considerarsi né secondaria né ancillare nei confronti di quella narrativa o cinematografica, con cui ha spesso in comune l'inesauribile sottotono padano. La scelta operata dalla giuria intende implicitamente sottolinearlo, richiamando l'attenzione su un libro complesso, assetato di testimonianza totale, che attraversa una vita, ora scavando, ora assaporando nella memoria, con lucidità ma non senza stupore. Sostanza del libro sono: "il quieto rasoterra delle cose", come dice Bevilacqua, il quotidiano, l'esistenziale come brama, passione e sofferenza, alimentato da eros e pietas, gli aromi e colori irripetibili di un'esperienza vissuta con struggente intensità. Tutto ciò sullo sfondo di una terra madre che non somiglia a nessun'altra, col suo paesaggio, i suoi personaggi, la sua estrosità espressiva: terra di illimitati orizzonti e di nebbiosi nascondimenti, che diventano marcatamente

sintomatici: "noi viaggiatori d'infinito/per piccole stazioni nebbiose/dove si battono i denti". Per rendere effabili, comunicabili i messaggi segreti è occorso un eccezionale impegno espressivo, vario, pieno di impennate e di movimento, che si traduce in uno strumento linguistico mai banale, anzi di viva originalità, che rappresenta, nel libro, una delle più stimolanti ragioni di interesse e che raggiunge l'apice nella sezione intitolata **Lingua della "Leggèra"** che è lingua "clandestina", quasi "furbesca", ricca di invenzione e di trasgressione. Di essa "gli erratici delle rive del Po", scrive Bevilacqua, "si servono per rendere onnivoro, capriccioso e sovrano il pasto verbale della loro vita, rubando ciò che più gli piace di questo o quel dialetto, nonché della stessa lingua ufficiale". A questa lingua il poeta si rivolge, molto significativamente, con queste parole: "Mia lingua della Leggèra, / il primo dove imparato che nasconde / il luogo mai più ritrovato".

Dalla prima pagina

## Un inizio difficile per le scuole elbane

e non procedere come oggi anno per anno. Appunto per evitare una soppressione nel '93 e vedersi nel 1994 riavere la classe cancellata, come succederà appunto alla Pascioli. Intanto il Comitato di crisi ha inviato suoi rappresentanti dal sindaco di Porto

ferraio, dal Provveditorato di Livorno, dal Ministero della Pubblica Istruzione. Attorno a questo movimento di massa, deciso nelle sue azioni, si è verificato un concorso di energie che ha prodotto una settimana di scioperi.

### Marina di Campo

Corr. Giuseppe Danesi

## Interrogazione alla Provincia

Il consigliere provinciale del M.S.I. Pierluigi Baldacci ha presentato al Presidente della Provincia la seguente interrogazione: "Premesso che all'isola d'Elba dal mese di marzo alla fine di agosto 1993 si sono verificati 46 incendi con distruzione di oltre 500 ettari di bosco e macchia mediterranea, con conseguenti ingenti danni al patrimonio forestale e all'assetto idrogeologico del territorio, già gravemente compromesso da un'edilizia d'assalto e da iniziative spe-

culative realizzate con la complicità di amministratori quantomeno incapaci; si interroga la S.V. per sapere se nel periodo a più elevato rischio di incendi sono state potenziate opportunamente con uomini e mezzi quelle strutture preposte alla vigilanza ed alla repressione degli incendi e visto che comunque quanto finora realizzato si è rivelato inadeguato e assolutamente insufficiente a garantire rapidi e risolutivi interventi, quali iniziative intende assumere per il futuro?"

### ANNUNCI ECONOMICI

Si eseguono lavori di dattilografia computerizzata: Tesi di laurea, cartelle congressuali, etc... Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 0565/930762.

Affittasi fondo ristrutturato centro storico Portoferraio. Telefonare ore pasti al 915528 - 917281.

Comitato di redazione  
Direttore  
Porf. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. n. 103 del 24-12-1952  
Elbaprint - Portoferraio

### Rio Marina

Corr. Giuseppe Leonardi

## Il Campionato Italiano 420

Organizzato dal Centro Velico Elbano con la collaborazione dei circoli velici isolani e del Comitato Festeggiamenti riomarinensi, si è svolto dal 12 al 18 settembre il campionato italiano della classe 420.

che hanno reso ancor più piacevole il soggiorno ai numerosi ospiti. Le regate a batteria hanno presentato alla partenza della finalissima otto equipaggi; al termine di quattro

esprimere un ringraziamento particolare ai giovani atleti che hanno partecipato alle regate, dimostrando un alto senso di cavalleria sportiva; grazie anche ai loro familiari che hanno seguito le gare.



Rio Marina - Le barche "parcheggiate" nel piazzale del Sasso

Foto di Pino Leoni

Hanno partecipato alle regate oltre 80 equipaggi provenienti da tutta Italia, appartenenti a 22 società veliche nazionali. Il vento e le buone condizioni del mare hanno favorito questa importante manifestazione sportiva, articolata su tre giorni di regate di flotta e conclusasi negli ultimi due giorni con regate a batteria riservate a 32 finalisti. La settimana velica è stata allietata da varie manifestazioni collaterali organizzate dal Comitato festeggiamenti,

combattutissime prove, l'equipaggio romano formato da Gabrio Zandonà e Francesco Ivaldi si è imposto sugli altri. L'equipaggio locale, Giannoni-Mannini, si è piazzato al 25° posto. "E' stato un grosso impegno portare a termine questa manifestazione", ci ha detto il presidente del CVE Marcello Gori, "ma ci siamo riusciti, alla grande. Questa regata entra nell'albo d'oro delle manifestazioni organizzate a Rio Marina. Desidero pertanto

Sono molto grato ai nostri organizzatori per la preziosa collaborazione da essi prestata". Ordine di arrivo: 1° Zandonà-Ivaldi (Roma); 2° Sasso-Rosafio (Imperia); 3° Allievi-Dell'Acqua (Verbanò); 4° Manconi-Manconi (Cagliari); 5° Tomasin-Augusti (Monfalcone); 6° Plese-Pitacco (Trieste); 7° Colombo-Bolbrini (Genova); 8° Breda-Breda (Venezia). (seguono altre 73 imbarcazioni).

### Rio Elba

Corr. Daniela Chionsini Rota

## Ricordando il cinquantenario di un tragico settembre

La notizia improvvisa dell'armistizio, la sera dell'8 settembre 1943, dilagò per Rio nell'Elba, e in un attimo la Piazza del Popolo si riempì di gente che dimenticando tutte le sofferenze per una guerra di cui non si sperava la fine si lasciò invadere da

un'euforia di incontenibile gioia. Erano anche presenti molti sfollati da Portoferraio che ritenevano il paese più sicuro dal pericolo di bombardamenti aerei. La maggior parte delle persone si riversò nella chiesa parrocchiale, dove presso il presbitero era

stato posto il secentesco quadro della Trinità, che poi fu trasportato in paese quando i tedeschi ebbero requisito quella chiesa detta del Padreterno. Furono in molti a credere in una vera pace, ma purtroppo non fu così e la nostra isola subì subito in modo terribile, le conseguenze dell'armistizio. Il 16 settembre, infatti un atroce bombardamento effettuato da uno stormo di stukas, seminò distruzione e morte a Portoferraio e il 22 settembre, il piroscampo Sgarallino diventò una tomba per tanti elbani.

### San Piero

Corr. Ferdinando Montauti

## Festa dell'Arciconfraternita

L'8 settembre, continuando una pia tradizione, con una semplice, suggestiva cerimonia è stata festeggiata la Natività di Maria Santissima, patrona principale della nostra Arciconfraternita. I riti, celebrati nella mattinata, sono continuati nel pomeriggio ricorrendo in duecento anni dalla collocazione dell'Altare in marmo nella navata di sinistra della chiesa parrocchiale. Da importanti documenti di archivio risulta infatti che i lavori nell'Altare stesso furono iniziati nel settembre 1793; ultimati dopo circa due anni, gravarono per intero sulla Confraternita che fece fronte alla spesa non indifferente mercè il contri-

buto dei fedeli. La comunità di San Piero, nel ricordo dell'avvenimento ed a cerimonia felicemente avvenuta, ha rivolto al parroco e al consiglio direttivo della Confraternita, la cui attività data da circa cinque secoli, un particolare ringraziamento per l'opera che encomiabilmente svolgono.

### Lutto

Dopo breve malattia sono deceduti Sauro Pierulivo di 61 anni e Vittorio Ulivieri di 86. Due persone di grande stima e ben volute da tutti. Ai familiari, sentite condoglianze.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

### MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516/Portoferraio

### Ristorante

Publius

Poggio

di Marciana

Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

## Beneficenza

Il 25 settembre ricorreva il decimo anniversario della scomparsa di Elio Melani, in suo ricordo la moglie e la figlia hanno offerto L. 50.000 al SS. Sacramento e L. 50.000 alla Casa di riposo.

In memoria della mamma, Franco ha inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Luigi De Pasquali, nel primo anniversario della morte che ricorreva il 28 settembre, le figlie hanno offerto L. 200.000 all'Asilo Infantile Toniatti.

Il dott. Silvio Damiani in memoria dei suoi defunti ha elargito L. 100.000 alla Misericordia.

In memoria di Gioconda Del Bono ved. Ricci nel quarto anniversario della scomparsa, le figlie e le loro famiglie hanno inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Per onorare la memoria di Mira Giannoni recentemente scomparsa, alcune amiche hanno inviato L. 120.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Giovanni Tua, la moglie e la figlia ci hanno inviato da Bergamo L. 200.000 per l'Asilo infantile Toniatti.

Per onorare la memoria di Liliana Petit Iovine, le amiche hanno elargito L. 700.000 all'Associazione contro la leucemia a Firenze, L. 250.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti e L. 170.000 all'Avis.

Gli abitanti di Via Mozza hanno elargito L. 170.000 all'Avis in memoria di Francesco Montoni.

In memoria di Sergio Brustolin le famiglie Catuogno, Barbetti, Paoli e Moratto hanno inviato L. 250.000 all'Associazione Italiana sclerosi laterale amiotrofica con sede a Novara.

Il 28 settembre ricorreva il 1° anniversario della morte di

### Luigi De Pasquali

Le figlie lo ricordano con grande affetto e rimpianto.

Il 30 settembre ricorre il secondo anniversario della scomparsa di

### Mario Tanghetti

la moglie e i figli lo ricordano con tanto amore.

## IMMOBILIARE MERIDA

Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. e Fax. 0565/915005

Vendesi attività commerciale con avviamento pluriennale ubicata in Portoferraio centro storico, (tab. merc. IX, X, XI).

Vendesi famosa gelateria/Bar. Ottima posizione.

Vendesi appartamento di 105 mq. con vista sul Golfo di Portoferraio ubicato al terzo piano. Posizione eccezionale, ascensore, terrazze.

Vendesi bilocali arredati a 50 mt. dalla spiaggia di Bagnai.

Vendesi villa di 300 mq. con 6850 mq. di terreno e vista sul golfo della Biodola. Completamente restaurata.

Vendesi villetta di 85 mq. su due piani, restaurata completamente, terreno di proprietà, ottime finiture. Marina di Campo zona residenziale.

Compravendita immobili - Attività commerciali  
Consulenza tecnica  
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

## La quindicina politica

Obbedendo all'antica massima: "Il riposo è medicina" che a quanto sembra, venne ai greci dal dio Asclepio, ho voluto anch'io respirare a pieni polmoni bromo e jodio che il mare elbano, purissimo nonostante le analisi della "goletta verde", ha largamente largito nella caldissima ma tuttavia non meno bella estate trascorsa. E, almeno questi, esentasse se la natura non ci ripensa e delega i Comuni a istituire un nuovo balzello.

A proposito di tasse, sta circolando una succosa storiella di Enrico Vaime. "Perché avrebbero detto i ministri finanziari dopo aver "inventato" la tassa sulla salute - non abbiamo pensato a tutte le bronchiti abusive permesse fino ad oggi, alle polmoniti non tassate o addirittura detratte, alle tubercolosi evase? Perché non pretendere entro novembre il novanta per cento del catarro dell'anno successivo"?

Questi italiani - riconosciamolo - sono addirittura dei diavoli. Riprendendo il discorso volevo dirvi, appunto, che anch'io sono andato a Montecatini "a passare le acque" (così dicevano i borghesi di un secolo fa giustificando, per usare un dolce eufemismo, le loro mensili assenze) e a questo si deve appunto la momentanea sospensione delle mie quindicinali noterelle politiche.

Le cose sono oggi a questo punto: nessuna novità di rilievo al Palazzo della Biscotteria; qualche cosa invece si è mosso nella Comunità Montana. Sarà giusto, però, accennare prima ai diversi "avvisi di garanzia" pervenuti ad amministratori della stessa Comunità, peraltro già scaduti dalla carica ed attualmente sostituiti. Si vociferano anche di altri avvisi che sarebbero stati notificati ad amministratori di vari Comuni isolani, ma tutto concorre a formare un quadro così confuso sul quale, allo stato delle cose, è difficile fare chiarezza. D'altronde, osserviamo, non ci sembra proprio di doverci soffermare più di tanto sul caso, visto il carattere legale che distingue un qualsiasi avviso di garanzia e il suo generalizzato uso che non arriva nemmeno più a fare notizia. Ci incomberà, invece, il dovere di dare a suo tempo informazioni esatte allorché sarà il Giudice ad emettere il suo definitivo giudizio.

Alla Comunità Montana, dopo la nomina del nuovo presidente Elvio Diversi, persona che riteniamo fra le più idonee a ricoprire la carica anche per la buona preparazione e la lunga esperienza amministrativa, rimane da completare la Giunta che, com'è noto, è composta di dieci elementi compreso il presidente. E' il Comune di Porto Azzurro che deve tuttora deli-

berare il nominativo della persona destinata a rappresentarlo nell'Esecutivo. Ad oggi, con il presidente Diversi, collaborano dunque: Ruggero Barbetti, Franco Franchini, Angelo Giusti, Manlio Della Rosa, Luigi Logi, Luciano Puppo, Roberto Antonini, Novaro Chiari. Intanto, la mattina di lunedì 27 è stata finalmente firmata la convenzione per la metanizzazione dell'Isola. Si tratta di una decisione importante, lungamente vagheggiata che sta ormai per realizzarsi. Il gas arriverà all'Elba attraverso un metanodotto sottomarino di 12 chilometri, posato su un fondale della profondità media di 60 metri. L'opera sarà finanziata attraverso il programma CEE e costerà all'incirca 52 miliardi. Il 50% verrà direttamente coperto dalla CEE e l'altro 50% dalle imprese che ne effettueranno poi la gestione in regime di concessione per 29 anni.

Martedì 29, infine, in un'altra conferenza stampa si è parlato degli impianti idrici in relazione ai problemi di inquinamento verificatisi in questi ultimi giorni. Oltre alla sospensione degli attacchi richiesti per le nuove utenze, altre limitazioni dovremo purtroppo sopportare: tuttavia si spera in un rapido miglioramento della situazione e da poter revocare sollecitamente i provvedimenti restrittivi. COL.

## Costituita la Delegazione della Lega Italiana per la lotta contro i tumori

L'Elba ha una propria "Delegazione della Lega Italiana per la lotta contro i tumori" intesa, ovviamente, come emanazione territoriale della sezione provinciale di Livorno. La sua costituzione è stata formalizzata il 23 settembre nel corso di una riunione tenuta nella sala di rappresentanza dell'USL, presenti il prof. Guglielmo Ciardulli, che già presiede la Sezione del Centro AISTOM isolano (Associazione Italiana Stomizzati) e che di esso è l'animatore; il prof. Roberto Petri, amministratore straordinario della USL dell'Arcipelago Toscano; medici, tecnici funzionari del settore sanitario.

Sarà qui il caso di sottolineare che la Delegazione inizia ora la sua vita elbana e che pertanto attende la nomina e l'insediamento del suo Comitato di coordinamento (cinque membri) che avrà il compito di sovrintendere alle attività della Delegazione e di mantenere un organico collegamento con la sezione provinciale. Il suddetto comitato, una volta nella sua piena funzionalità, eleggerà tra i componenti il presidente che ne dirigerà le iniziative e rappresenterà a tutti gli effetti la Delegazione.

Le attività previste rappresentano un quadro ampio nella prevenzione oncologica, nell'assistenza psico sociale e domiciliare, nella organizzazione di iniziative ambulatoriali.

Queste poche righe non possono certo costituire un quadro completo del programma che la Delegazione della Lega contro i tumori si prefigge: tuttavia alla notizia della sua costituzione faranno seguito tutti quei chiarimenti che la Delegazione stessa crederà opportuno di pubblicizzare.

## Taccuino del cronista

Il 2 settembre accolta festosamente dal fratellino Federico, a Gina e Gianfranco Pisani è nata una graziosa bambina, Margherita, per la quale formuliamo auguri di ogni bene. Ai genitori e ai nonni Nicola e Aladino Filippini e Maria e Giuseppe Pisani rallegramenti vivissimi.

Nella Chiesa di Sant'Antonio a Uras (Oristano), il 19 settembre si sono uniti in matrimonio il nostro concittadino Francesco Monfardini e Cinzia Cappai. I novelli sposi per i quali formuliamo i migliori auguri, sono stati festeggiati da amici provenienti dall'Elba in un ristorante della zona. Ai genitori dello sposo, la maestra Liafranca e Pietro Monfardini, assessore comunale, le più vive felicitazioni.

Presso l'Università degli Studi di Firenze, si è laureato in Lettere moderne e Filosofia, meritando 110 e lode, Giacomo Tommasello discutendo con il professor Tellini la tesi su Ippolito Nievo. Al neo laureato complimenti e auguri, ai genitori Graziella e Giuseppe Tommasello le più cordiali congratulazioni.

Il nostro conterraneo e affezionato abbonato Elbano Braschi residente a Genova è da anni autore di testi di canzoni tra cui alcune di discreta notorietà. Di recente è in circolazione all'Elba, eseguita dai complessi elbani, una sua bella canzone musicata dal bravo chitarrista Armando Celso che è stato ospite fisso di Mezzogiorno Italiano, la trasmissione condotta da Funari. La canzone è intitolata "Elba a colori" e descrive le bellezze naturali della nostra isola. A Elbano Braschi complimenti e auguri di sempre maggiori successi.

Domenica 26 settembre i parrocchiani di Santo Stefano alle Trane si sono accolti dal loro parroco Don Domenico Corona che è trasferito alla parrocchia del Sacro Cuore a Piombino. Il vecchio tempio carico di anni e di storia, ha vissuto poche volte tanta affluenza di fedeli che si sono stretti attorno al giovane sacerdote, loro guida spirituale per quasi cinque anni. Don Domenico ha celebrato la Messa ed ha risposto all'affettuoso saluto dei suoi parrocchiani ringraziandoli per la dimostrazione di affetto e per la loro collaborazione. Il caloroso applauso che ha fatto seguito alle sue parole, lo ha visibilmente commosso.

E' in corso nella sala ex Akab in Calata Mazzini di proprietà del Comune una mostra antologica del pittore Giancarlo Castelvocchi. La mostra è organizzata dal Lyons Club Isola d'Elba esclusivamente a scopo benefico: infatti il ricavato dei biglietti d'ingresso sarà devoluto alla campagna "Sight First" indetta dal Lions International per la cura della cecità guaribile.

Si è concluso con una mostra dei lavori realizzati dai bambini il corso di pittura organizzato all'International Art Center di Italo Bolano a San Martino. Il corso a cui hanno partecipato bambini tra i 6 e 10 anni è stato tenuto da

Marianne Kipp, musicista e pittrice tedesca residente all'Elba. Titolo e tema del corso "L'Isola dei colori".

Presso l'Hotel Villa Ombrosa si terrà un corso di bridge per principianti, le lezioni si terranno il martedì e il giovedì dalle 21 alle 22.30 dal 12 ottobre al 18 novembre. Coloro che sono interessati a conoscere questo appassionante gioco hanno l'occasione di apprendere il sistema naturale che consente di giocare con chiunque in ogni parte del mondo. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Claudio Del Torto tel. 91.65.28 - 91.74.01.

"Domenica 3 ottobre tutti alle Ghiaie: portamo rastrelli, scope, guanti e torte, passiamo un pomeriggio insieme per rendere migliore il giardino dei nostri figli". Questo è l'invito alla cittadinanza di un gruppo di genitori che ha stabilito il seguente programma: ore 15 ritrovo al monumento Foresi e distribuzione schede questionari; dalle ore 15,15 alle ore 16,30 pulizia generale; ore 16,45 merenda e raccolta questionari. L'iniziativa è appoggiata dall'amministrazione comunale.

Lasciando vivo rimpianto nei suoi amici tra i quali godeva di larga stima è deceduto il 21 settembre all'età di 82 anni Edoardo (Guido) Del Re, che gli anziani appassionati di calcio ricordano, negli anni 30, terzino e capitano della Giglio Rosso guidata da Zelindo Marconcini. Alla famiglia sentite condoglianze.

Mercoledì 22 agosto è deceduto, a 80 anni, l'amico Francesco Muntoni, meglio conosciuto, specialmente fra i maturi portoferraiesi, con l'abbreviato popolare di "Cecco". Figura simpaticamente nota per aver partecipato alla vita sportiva cittadina e negli anni giovanili distinguendosi nelle squadre calcistiche della "Giovane Italia" e dell'"Audace S.C.", lo scomparso, nell'ultimo conflitto, aveva combattuto prima come marinaio imbarcato sul naviglio da guerra, poi, passato nelle Forze Armate di terra, nella campagna di Russia.

Da qualche tempo era stato collocato a riposo, circondato dalla stima dei numerosissimi conoscenti che ne avevano apprezzato e ne apprezzavano le doti umane. Al figlio Roberto ed ai familiari tutti, porgiamo sentite espressioni di cordoglio.

Qualche giorno fa è deceduto in alta Italia, dove si trovava presso una figlia, Nello Francesetti.

Le parole possono dir poco sul carattere, i meriti e l'arte di Francesetti, uomo estroso, spirito bizzarro, pittore di tante doti che, forse, non ha potuto esprimere nella loro interezza a causa della lunga infermità che l'ha costretto a penosa inattività. Con la pittura, ha amato intensamente tutte le espressioni artistiche che l'hanno accompagnato nel non facile cammino: emperando le amarezze e un tormento per traguardare con migliore destino, avrebbe potuto raggiungere. Ci uniamo al dolore dei familiari ai quali porgiamo sentite condoglianze.

## Commemorato il Cinquantenario del bombardamento del 16 settembre 1943 e dell'affondamento dello Sgarallino

Momento commovente quello di giovedì 16 settembre quando i rintocchi delle campane della chiesa del SS. Sacramento hanno iniziato ad echeggiare sulla città all'ora esatta (11,27) in cui gli aerei tedeschi cinquant'anni fa sganciarono le bombe su Portoferraio seminando distruzione e morte.

I mesti rintocchi hanno continuato fino a quando un corteo formatosi dopo la S. Messa in onore delle vittime del bombardamento celebrata nel Tempio votivo nella chiesa del SS. Sacramento, si è fermato in piazza Hutre per deporre una corona di alloro sulla lapide commemorativa del tragico avvenimento posta sulla facciata del Comune.

A promuovere la manifestazione, che si è conclusa con un'allocuzione del sindaco Chiari è stata l'amministrazione comunale. Erano presenti autorità civili e militari, i gonfaloni dei Comuni elbani e rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma con le loro bandiere. Un picchetto d'onore dei

paracadutisti della Folgore, ha reso più solenne la commemorazione. Nel pomeriggio alle ore 16 nella sala consiliare del Comune si è tenuta una tavola rotonda sul tema "Corsica-Elba-Piombino - il dovere della memoria" Vi hanno partecipato studiosi che hanno scritto sulla Resistenza: Ugo Spadoni dell'Università di Pisa, Francis Pomponi dell'Università di Nizza, Ivano Tognarini dell'Università di Siena e Gianfranco Vanagolli del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di storia dell'Elba, al cui impegno si deve la presenza alla manifestazione della mattina, dei paracadutisti della Brigata Folgore.

Commovente anche, mercoledì 22, la mesta cerimonia in memoria dei Caduti nella tragedia dell'"Andrea Sgarallino". Di questo dramma avremo luogo di riparlare nel prossimo novembre, in occasione dello scoprimento del monumento dedicato a tutti i Caduti del mare. La cerimonia ha avuto luogo

in tempi diversi: alle 10, nella cappella votiva è stata celebrata una Messa di suffragio presieduta da Mons. Pierluigi Castelli, Vicario Generale della Diocesi, cui sono intervenute le più alte autorità civili e militari elbane. Nell'introduzione al rito ha detto commosse parole Don Giorgio Mattered che ha ricordato il sacrificio dei 300 Caduti mentre Don Castelli, all'omelia, ha sottolineato "come ai vivi resta il compito di continuare a realizzare quei valori in cui ha creduto chi ci ha lasciato".

Una rappresentanza si è poi imbarcata sul traghetto delle 11.30. La "Toremara", continuatrice dell'opera della Navigazione Toscana, della cui flotta faceva parte, appunto, l'"Andrea Sgarallino", ha concesso una sosta nelle acque antistanti Nisporto. Alle 11.50, dopo una breve preghiera e la benedizione, è stata calata in mare una corona di fiori, tra la commozione generale e il suono delle sirene della "Marmorica" e delle motovedette che l'hanno affiancata.

## Congresso di dentisti

La nostra isola è stata scelta dal Dott. Fontana di Milano come sede del Congresso Nazionale di Implantologia da lui promosso.

L'organizzazione sarà curata direttamente dal dott. Ghionzoli di Portoferraio, allievo e collaboratore del noto professionista lombardo. Ospiti d'onore saranno il prof. Piattelli e il prof. Trisi dell'Università di Chieti e il dott. Pucci, famoso dentista di Roma.

L'ambiente prescelto è quello particolarmente suggestivo del Residence Le Picchiaie: nei giorni 8, 9, e 10 ottobre l'albergo vedrà riuniti specialisti di ogni parte d'Italia, dal Trentino alla Sicilia, dalla Basilicata alla Sardegna.

L'argomento del congresso sarà l'Implantologia, ovvero quella parte della Chirurgia Odontoiatrica che studia l'applicazione degli impianti endosseali orali. Gli impianti sono le radici artificiali, generalmente in titanio, che i chirurghi inseriscono direttamente nell'osso al posto degli elementi mancanti. Su queste strutture si costruisce-

no poi le corone protesiche, non dissimili dalle solite capsule in oro e ceramica che l'odontotecnico, su indicazione e impronta del medico, costruisce anche per i denti naturali preparati.

Tra tutte le branche odontoiatriche, è questa quella che appassiona di più il dott. Ghionzoli che applica ormai da diversi anni gli impianti del dott. Fontana. Grazie alla stima e l'amicizia che corre tra i due professionisti, il maestro milanese ha affidato al collaboratore elbano l'organizzazione del Congresso che rappresenterà anche un'altra occasione per la nostra isola di far conoscere le sue bellezze a ospiti qualificati, molti dei quali saranno accompagnati dalle loro signore.

## Offerte per il Monumento ai Caduti del mare

Il Gruppo G. Barbera dell'Ass. Marinai d'Italia ci ha trasmesso con preghiera di pubblicazione un altro elenco di simpatizzanti che hanno effettuato offerte per il Monumento ai Caduti del mare che sarà inaugurato il 14 novembre in piazza del Popolo. Fratelli Carletti srl L. 30.000, Luigi Rossi 50.000, Campeggio S. Maria - Lacona 100.000, Ilio Chiappi 100.000, Germano Colli 50.000, P. Luigi Colli 50.000, Associaz. Albergatori Isola d'Elba 500.000, Monte dei Paschi di Siena 1.000.000, Hotel Villa Ombrosa 50.000, Bagni Elba 20.000, Campeggio La Sorgente di Sparnocchia 50.000, Danilo Bardi 100.000, Giacomo Sardi 100.000, Aldo Sardi 100.000, Ditta Galullo 50.000, Addazzi Alessandro 25.000, Mario La Nera 50.000, Virgilio Cortesi 25.000, Luigi Lapucci 50.000, C. Alberto Conca 100.000, Ferdinando Mazzei 50.000, Luciano Camporeale 50.000, Cafiero Baldasserini 50.000, Giuseppina Quintavalle 70.000, Corrado Chelucci 25.000, Società di Navigazione Navarma 500.000, Nautica Sport 50.000, Dott. Giuliano Meo 100.000, Adamo Lambardi 50.000, Franco Strani 50.000, Elbano Conti 20.000, Giovanni Mancini 50.000, Ditta Mazzei-Bartolini 100.000.

## Note d'arte

Per festeggiare gli ottant'anni del pittore Silvano Bozzolini nato a Firenze e residente a Parigi fin dal 1947 anno in cui acquistò a Procchio una vecchia casetta diventata ora una grande e bella villa, il "Moulin de Fombeton" di Sisteron, dove vengono esposte opere di famosi artisti, gli ha dedicato una mostra e nel contempo una monografia, curata dal critico d'arte Françoise Monnin. Silvano Bozzolini, quando ogni estate viene a Procchio, non trasalascia di lavorare perché, come ci ha detto facendoci omaggio, per antica amicizia, della monografia, l'Elba gli offre sempre nuovi messaggi creativi. Anche quest'anno si sta preparando per una personale che verso la fine di novembre si terrà in una delle principali gallerie di Parigi; nel mese di ottobre la Biblioteca Nazionale della capitale francese allestirà un'esposizione della "donazione Bozzolini" consistente in 120 xilografie.

## Il 14 novembre sarà inaugurato il Monumento ai Caduti del mare

E' fissata per domenica 14 novembre, alle ore 10, in Piazza del Popolo, l'inaugurazione del "Monumento ai caduti del Mare". Lo ha comunicato la Presidenza del Gruppo A.N.M.I. "G. Barbera" di Portoferraio che ha realizzato il sogno dei marinai in congedo, da molto tempo anelato, ma mai portato a termine per mancanza di fondi.

"Spronati dai soci del Gruppo - dichiara Aldo Melani, Presidente dell'ANMI - in quest'ultimo anno ci siamo impegnati a realizzare quest'opera che ricorda tutti coloro che, in

pace ed in guerra, hanno sacrificato la propria vita per il bene e la grandezza dell'Italia, il Direttivo del Gruppo, ha scelto il disegno presentato dall'architetto Paolo Ferruzzi, che ne è l'ideatore e progettista; la scultura è stata eseguita dal professor Michelangelo Balderi, di Pietrasanta.

Il monumento, in accordo con il Comune di Portoferraio, verrà collocato sul lato est della Piazza del Popolo. "Il nostro direttivo - dicono all'ANMI - ha accolto di recente la richiesta del Comitato delle famiglie delle vittime del piro-

scafo "Sgarallino", di poter porre una targa sul monumento, a ricordo dei 302 periti nell'affondamento della nave". L'opera si è potuta realizzare grazie al contributo dei soci dell'ANMI, di enti pubblici, società, privati, ed in particolare delle famiglie delle vittime dello Sgarallino. "Come presidente dell'Associazione Nazionale Marinai in congedo di Portoferraio - conclude Aldo Melani - invito tutta la popolazione ad intervenire all'inaugurazione e ringrazio tutti coloro che con il loro contributo hanno reso possibile l'iniziativa.

Trattative immobiliari riservate  
Tel./Fax: 0565/916690

## Le distrazioni del sor Ettore

Era un personaggio della vecchia Feraja, di bassa statura, con una bella testa fatta a "Norge". Volto pacioso da uomo buono, con il labbro inferiore pendulo, a bricco; arguto, malizioso, burlettone, generoso, però distratto in modo imprevedibile e sconcertante.

Aveva un negozio in Piazza e prima di lui suo padre. Apparteneva ad una di quelle famiglie ferajesi puro sangue che da varie generazioni onorano, con la loro presenza, la nostra città.

La sora Beppina era tutto l'opposto del marito. Restia ad allentare i cordoni della borsa, era lei la mente, quella che indirizzava il consorte, lo consigliava, frenava, gestiva, insomma era i due terzi della mela.

All'epoca non avevamo bagni con vasca, o doccia, di grazia se potevamo vantare un gabinetto decente. Per lavarci da capo a piedi si usufruiva comunemente dell'acquaio di cucina o al massimo di una capiente tinozza. Ovviamente ci si lavava a rate, per cui questa operazione igienica era spesso procrastinata sine-die, anche per motivi di pigrizia personale. I più puliti però si cambiavano gli indumenti intimi almeno ogni domenica, il giorno del riposo.

Quella mattina anche il sor Ettore aveva fatto il suo bel bagnetto a rate in camera e si stava vestendo. Arrivato ad infilarsi le mutande, non riusciva a farle entrare, sembrava che si fossero ristrette, o addirittura che non fossero più le sue. Dopo vari tentativi infruttuosi, si decise a chiamare la moglie: - "Beppina! O Beppina! Ma a queste mutande cosa ci hai fatto?

Non mi entrano." La consorte corse subito in camera e la situazione le apparve immediatamente chiara.

- "Ma Ettore, non vedi che ti stai infilando le maniche della maglia che ti sei appena tolto?"

Una mattina il sor Ettore era in ritardo. Si vestì velocemente, poi quando stava per uscire di casa si tastò il colletto della camicia e sentì che gli mancava la cravatta. Ne prese una a caso e se la mise in fretta mentre scendeva le scale di casa.

Quel giorno i suoi clienti poterono ammirarlo - ghignando sotto i baffi - con due cravatte: una verde a righe gialle e l'altra a pallini rossi e blu. Era una domenica ed il sor Ettore aveva ospiti a pranzo. La moglie lo pregò di sbucciare una mela al figlio (un bambino di tre o quattro anni), mentre lei si occupava della cucina. Il sor Ettore l'assicurò che avrebbe pensato lui a dare la mela al piccino.

Mentre continuava a conversare con l'ospite, si accinse a compiere quel dovere paterno; soltanto non appena aveva sbucciato uno spicchio se lo mangiava. Per caso la sora Beppina fece capolino dalla porta di cucina e vide sul tavolo il piatto con le bucce di mela, il bimbo che guardava il padre con aria sgomenta e risentita, mentre questi masticava tranquillamente l'ultimo spicchio.

- "Ettore!", gli gridò, "La mela la dovevi sbucciare al bimbo, non mangiarla!".  
- "Scusami, Beppina, ero distratto", soggiunse lui. "Vieni, bello di babbo, che te ne sbuccio un'altra."  
Infatti prese una seconda mela dal vassoio e iniziò

l'operazione di mondataura. La sora Beppina si ritirò di nuovo in cucina, convinta ormai che il marito avrebbe assolto quell'impegno.

Poco dopo si sentì un gran pianto a diretto. Il bimbo aveva veduto scomparire nella bocca del padre l'ultimo pezzo della seconda mela.

Era una giornata umida, pioveva sin dalle prime ore del mattino e quel fradicio penetrava nelle ossa facendo emergere ogni sorta di dolori. Entrò nel negozio del sor Ettore la signora Annina Baroni - moglie dell'Asino d'oro -, per acquistare un gomitolino di spago. La poveretta si lamentava della stagione ma ancor più dei suoi reumatismi che non le davano tregua.

Il sor Ettore ascoltava pazientemente tutta la cronistoria delle sofferenze della Baroni, appoggiato al bancone del negozio, con la mezza sigaretta spenta che gli pendeva dal labbro inferiore, come un cannello di scolo sopra una grondaia. Quando la sor'Anna ebbe finito, le confessò che anche lui, quella mattina aveva un tremendo mal di piedi, dovuto senz'altro a quel tempo infame: era un male tale che a fatica stava ritto.

Per confermare il suo stato critico, uscì da dietro il banco zoppicando vistosamente e mostrò alla donna l'oggetto dei suoi patimenti. La Baroni era un po' sorda, ma grazie a Dio ci vedeva bene. Guardò attentamente le estremità del sor Ettore, poi scoppiò in una gran risata; il poveretto si era messo la scarpa destra al piede sinistro e viceversa.

UGO SASSI

## La regata velica nazionale Interforze

Si è svolta il 5 settembre, la X.a regata velica nazionale Interforze indetta dalla sezione UNUCI di Portoferraio. Buona l'organizzazione curata dall'Ufficiale addetto allo sport cap. Mauro Bartolini, che si è giovato della collaborazione tecnica dei Circoli Nautici della Lega Navale e di San Giovanni.

La cerimonia di apertura si è svolta all'arena della Linguella, alla presenza delle autorità locali. Dopo l'alzabandiera, presente la Banda della Marina di La Spezia, che la sera prima aveva tenuto un concerto alla Linguella, e il Giuramento dell'atleta seguito da alcune parole di circostanza pronunciate dal Presidente della Sezione UNUCI avv. Retali, la competizione prendeva il via.

La premiazione ha avuto luogo nel corso di un cocktail, nella zona a mare dell'Hotel Airone.

Questi i primi tre classificati per ogni classe:  
Classe IMS Gruppo A: Ten. Luigi Tacchella UNUCI Por-

toferraio, T.C. Franco Gitto Stormo Caccia Grosseto, Ten. Vittorio Vitturi De Micheli UNUCI Portoferraio.

Classe IMS Gruppo B: S.T.V. Gianfranco Coletti UNUCI Portoferraio, S. Ten. Giancarlo Bocconera Scuola Nautica G.di F. Portoferraio, S. Ten. Cristiano Colonnelli Scuola Nautica G.di F. Portoferraio.

Classe Libera cabinati Gruppo A: Col. Francesco Francavilla Scuola Sottufficiali Esercito Viterbo, T.V. Piero Enzo Moruzzi Nave Anteo.

Classe Libera gruppo B: Ten. Dimitri Martinelli UNUCI Genova, Cap. c. Gabriele Magnoni UNUCI Portoferraio, Cap. Mauro Bartolini UNUCI Portoferraio.

Classifica per squadre: UNUCI Portoferraio, Scuola Nautica Guardia di Finanza Portoferraio, Scuola Sottufficiali Esercito Viterbo, Raggruppamento Subacquei ed Incursori Varignano, Stormo Caccia Grosseto, Nave Anteo, Amicale Unor Bastia, UNUCI Genova.

## Campionato di calcio

### Promozione

Risultati del 19 e 26 settembre

Massetana - Isola d'Elba 0 - 1  
Isola d'Elba - Montecalvoli 1 - 0

### Prima categoria

Risultati del 19 e 26 settembre

Casciana Terme - Rio Marina 0 - 0  
Rio Marina - Castiglioncello 2 - 0

### Seconda categoria

Risultati del 19 settembre

Audace 1905 - Prata 1 - 1  
Campese - Campiglia 1 - 1  
Riotorto - Portoferraio 2 - 1

Risultati del 26 settembre

Campiglia - Audace 1905 0 - 1  
Portoferraio - Campese 3 - 1

### Prossimo Turno

Donaratico - Isola d'Elba  
S.C. Cenaia - Rio Marina  
Audace 1905 - Castagneto C.  
Riotorto - Campese  
Sasso P. - Portoferraio

## Nuova stagione per il Rugby Elba

In attesa di definire le sponsorizzazioni per l'anno 93/94, l'Associazione Sportiva Rugby Elba si sta preparando ad affrontare la prossima stagione che si è rivelata, almeno nel calendario, più impegnativa.

Quest'anno la prima squadra, classificatasi brillantemente al quarto posto del Campionato Nazionale C1 nella scorsa stagione, dovrà affrontare un maggior numero di trasferte in Lombardia e quindi aumenteranno le spese ma soprattutto gli impegni dei giocatori che per cinque volte dovranno sacrificare l'intero week-end lontani da casa.

Intanto gli allenamenti, iniziati il 30 agosto, proseguono a ritmo pressante sotto la direzione provvisoria e volontaria di un Tecnico federale così da far smaltire ai ragazzi i chili abbondantemente messi su durante il periodo estivo. Il 10 ottobre avrà inizio il campionato con un incontro tra i più difficili ma, fortunatamente, casalingo. Seguirà il più ostico come da calendario

che elenchiamo in calce. Contemporaneamente sono iniziati gli allenamenti dei giovanissimi. Come l'anno scorso abbiamo partecipato con successo al Torneo "Under 15" Toscano, quest'anno la stessa formazione parteciperà al Torneo "Under 17". Purtroppo la scarsità di nuove leve ci impedisce di mettere in campo una nuova "Under 15". Ed è un peccato perché quest'anno avremmo avuto la possibilità di partecipare ai tornei internazionali che hanno richiesto la nostra adesione visti i brillanti risultati nei tornei regionali.

VINCENZO RIDI

Calendario Campionato C1 (le date del girone di ritorno sono tra parentesi).  
10/10 Rugby Elba - Iride Milano (19/12)  
17/10 Cecina - Rugby Elba (13/02)  
24/10 Rugby Elba - CUS Pisa (20/02)  
31/10 Pro Recco - Rugby Elba (27/02)  
14/11 Velate 1981 - Rugby Elba (06/03)  
21/11 Rugby Elba - CUS Milano (20/03)  
28/11 Castelletti Lainate - Rugby Elba (27/03)  
05/12 Rugby Elba - Parabiago (10/04)  
12/12 Etruria Piombino - Rugby Elba (17/04).

## Piriti, ematiti, granati, tormaline dell'Elba alla Mostra di minerali a Torino

Com'è consuetudine da oltre un ventennio, appena iniziato l'autunno, nei giorni 1, 2 e 3 ottobre 1993, nel 5° padiglione del "Palazzo Esposizioni di Torino", in corso Massimo d'Azeglio N.15, viene organizzata la XXII.a edizione della "Mostra Nazionale Minerali - Mineralexpo To '93": rassegna che ha raggiunto il primo posto in Italia ed il secondo in Europa per la frequenza di espositori e visitatori stranieri ed italiani e con la presenza di oltre 20 Paesi d'ogni parte del mondo.

Fra gli oltre mille tavoli, si potrà ammirare l'esposizione dei più recenti ritrovamenti mineralogici del Piemonte e della Valle d'Aosta, della Lombardia ed i vari minerali dell'Isola d'Elba, fra i quali le lucenti e geometriche piriti dorate, le brillanti ematiti, gli scuri granati almandini ed il verde e splendido crisocolla di Capo Calamita oltre le celeberrime tormaline "testa di mormo" ora quasi introvabili e poi, naturalmente, la consistente produzione mineralogica dei cinque continenti e i reperti paleontologici di tutto il mondo.

La rassegna riserva, altresì, il piacere alle signore che

sempre più numerose visitano la mostra, l'esposizione cospicua di monili, collane, braccialetti, anelli, soprammobili, oggettregalo realizzati con ogni sorta di pietra dura o minerale pregiato. Dal punto di vista didattico e sotto l'egida del Provveditorato agli Studi, la Mostra viene visitata da numerosissime classi della scuola dell'obbligo, accompagnate dai propri insegnanti e per gli studenti vengono dedicate borse di studio istituite con i proventi

della manifestazione.  
ACHILLE VINEIS

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. io**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 914016  
PORTOFERRAIO

**Terme S. Giovanni**  
Reparto di Terapia Fisica  
aperto tutto l'anno

AGEVOLAZIONI SPECIALI  
PER  
ASSISTITI U.S.L. 26

- 1) Il 30% di sconto sulle singole cure fisioterapiche
- 2) Esente ticket
- 3) Le terapie verranno iniziate entro 24 ore dalla data della richiesta
- 4) Il tempo di trattamento per ogni singola cura è uguale a quello dei privati.
- 5) Le cure vengono eseguite per appuntamento senza sovrapprezzo.
- 6) È sufficiente presentarsi con la richiesta del Medico di base o dello specialista.  
orario 09.00 - 12.00  
16.30 - 18.30  
Loc. San Giovanni - Tel. 914680

**CERAMICHE  
PASTORELLI**  
Pavimenti - Rivestimenti  
Idrosanitari  
Camini - Termopalex  
Tel. 915135 - Portoferraio

**Ristorante  
MONTE PERONE**  
"Da Mario"  
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Albergo Ristorante  
**Monte Capanne**  
Per le vostre vacanze  
Ristorante giardino  
Specialità tipiche  
Poggio Terme - Tel. 99083

**Autoconcessionarie Fantozzi**  
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.  
Concessionaria esclusiva per l'Elba  
**CITROËN**  
Ritambi e officina  
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676



**CASSA  
DI RISPARMIO  
DI FIRENZE**

## Terme S. Giovanni Isola d'Elba

**FISIOTERAPIA**  
(medico specialista in TERAPIA FISICA)  
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol  
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ufficio turistico **Napoleonelba**  
Locazioni estive appartamenti  
Prenotazioni alberghiere  
Organizzazioni gite turistiche  
57037 Portoferraio  
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

## VINI del BARBA

D.O.C.  
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE  
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.  
DI BRUNO BOTTI & C.  
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA  
TEL. (0565) 916403 - 915543



**AIRONE** ★★★★★  
RESIDENTIAL  
**HOTEL**  
Località San Giovanni  
57037 PORTOFERRAIO  
Tel. (0565) 929111  
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI  
MEETING - CONGRESSI  
BANCHETTI  
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

## NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari  
in vigore fino al 15/10  
PARTENZE DA PIOMBINO  
06.10 - 08.00 - 09.20 - 10.25 - 12.15 - 13.20  
14.10 - 15.20 - 16.30 - 17.50 - 19.30 - 21.50  
PARTENZE DA PORTOFERRAIO  
06.00 - 07.50 - 10.00 - 10.50 - 12.00  
13.45 - 15.00 - 16.00 - 18.00 - 19.55  
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

## ORARI TOREMAR

Linea Portoferraio - Piombino  
05.20 - 08.30 - 9.30 - 11.20 - 12.30  
14.20 - 15.30 - 17.15 - 18.30 - 21.35  
Linea Piombino - Portoferraio  
07.00 - 10.00 - 11.00 - 12.50 - 14.00  
15.50 - 16.55 - 18.50 - 20.10 - 23.00  
Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 17.35\*  
Piombino - Rio Marina 8.35 - 14.00 - 17.35  
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25\* - 15.20 (martedì e venerdì)  
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00\* - 16.00  
\* tutti i giorni escluso martedì e venerdì  
ALISCAFO  
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 15.00 - 16.40  
Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 15.50